

Call for Papers – *Rivista svizzera di storia religiosa e culturale* (RSSRC) 2025

Cultura materiale della sfera religiosa

Il focus tematico 2025 della *Rivista svizzera di storia religiosa e culturale* RSSRC, una rivista multilingue e peer-reviewed di storia religiosa e culturale che copre tutte le epoche, è dedicato al tema della "Cultura materiale della sfera religiosa".

La tematica rientra nella linea di approfondimento storico-culturale della storia delle religioni e di quella ecclesiastica, che la RSSRC ha perseguito negli ultimi due decenni, conducendo anche ripetutamente discussioni metodologico-teoriche. Lo spostamento della prospettiva storico-culturale verso la materialità del religioso apre focalizzazioni tematiche e metodologiche

- sugli oggetti e il loro impiego, sui significati loro attribuiti e sulla loro rappresentazione creativa (scritture sacre, immagini e oggetti, l'intreccio di oggetti con significati quotidiani e trascendenti)
- su pratiche rituali,
- sulla messa in scena, in cerimonie religiose, nel teatro, nella musica o nell'arte, dove vengono creati riferimenti religiosi interpretativi e pratici,
- sulla creazione di luoghi e spazi (edifici sacri, memoriali, luoghi di memoria, monumenti o anche "percorsi", come quelli creati materialmente nei pellegrinaggi o nelle processioni),
- sull'esposizione della materialità religiosa nei musei e quindi sulla materialità della memoria.

Quando vengano sistematicamente esaminate nella loro complessa relazione le forme e le funzioni della materialità nella costruzione della sensatezza del religioso con i riferimenti alla trascendenza e alla comunitarizzazione, allora le domande su

- pratiche del vedere e del mostrare,
- sensualità ed emotività,
- interiorità ed esteriorizzazione

nel complesso intreccio di spazi di esperienza individuali e comunitari, di comunicazione e di relazioni di potere, e nell'interrelazione tra persone e oggetti, spazi animati, modellati e immaginati sono di particolare interesse.

Sono incoraggiati casi di studio specifici di "religione materiale vissuta", che riprendano l'una o l'altra delle linee sopra menzionate – anche in una prospettiva a lungo termine – così come riflessioni metodologico-teoriche in cui si esplorino questioni sul valore specifico in quanto fonte di oggetti materiali – oggetti devozionali, messe in scena, luoghi e corpi –, in cui si rifletta sul ruolo delle dimensioni della memoria e del ricordo, si considerino e si sviluppino ulteriormente approcci teorici sulle emozioni o sulle dinamiche tra attore e attante.

Con il focus tematico sulla materialità del religioso, la RSSRC intende rafforzare ulteriormente le connessioni transdisciplinari della storia religiosa ed ecclesiastica, in particolare con la storia dell'arte, l'antropologia storica, la letteratura, gli studi teatrali, la museologia e la didattica e l'insegnamento della storia.

Linee guida per i contributi

Per la RSSRC 119 (2025) è previsto un dossier, incorniciato dai redattori, di contributi sottoposti a doppia valutazione anonima, che non dovrebbero superare i 25.000-40.000 caratteri (spazi e note a piè di pagina inclusi). Le linee guida sono disponibili su: <https://www.unifr.ch/szrkg>.

Le proposte di titoli e brevi abstracts di non più di 800 caratteri, accompagnati da una breve biografia, devono essere inviati in tedesco, francese, italiano o inglese alla caporedattrice Prof. Dr. Franziska Metzger (franziska.metzger@phlu.ch) e al collaboratore scientifico della rivista Prof. Dr. David Neuhold (david.neuhold@unifr.ch) entro la metà di aprile 2024. I contributi stessi devono essere inviati entro il 1° dicembre 2024.

La RSSRC sarà pubblicata da Schwabe a Basilea nel novembre 2025 e i contributi saranno disponibili in versione ad accesso aperto, ad esempio su e-periodica.ch, con una moving wall di un anno.

Prof. Dr. Franziska Metzger, caporedattrice, Luzern

Prof. Dr. David Neuhold, collaboratore scientifico, Fribourg/Chur

28 febbraio 2024